

PROTOCOLLO D'INTESA PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE SCOLASTICHE DA PARTE
DELLE ASSOCIAZIONI E
SOCIETÀ SPORTIVE

L'anno 2023, il giorno 8 del mese di maggio, in Palermo presso la sede del Comune di Palermo, sita in Palermo, Piazza Pretoria, n. 1

Tra le parti appresso indicate:

- **L'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola per la Sicilia** (qui di seguito ORSS Sicilia), con sede legale in Palermo, via Giovanni Fattori n. 60, rappresentato dal Direttore Generale dell'USR Sicilia Dott. Giuseppe Pierro,

- **L'Ufficio Scolastico Regionale per Sicilia - Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo** (qui di seguito ATPPalermo) con sede legale in Palermo, via San Lorenzo 312/g, rappresentato dal Dirigente Dott. Luca Gatani;

- **Il Comune di Palermo**, con sede legale in Palermo, piazza Pretoria n. 1, rappresentato dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla;

- **La Città Metropolitana di Palermo** con sede legale in Palermo, via Maqueda n. 100, rappresentato dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla;

PREMESSO

Che l'attività fisica ha effetti positivi non solo sullo sviluppo e sull'efficienza del sistema cardiovascolare, metabolico, muscolo-oste articolare ma anche sulle capacità cognitive, migliorando il rendimento scolastico e sulla salute mentale, migliorando l'umore e la socializzazione;

che la pratica dell'attività motoria negli orari extracurricolari può esplicare una rilevante funzione nel favorire i processi di socializzazione, nel contrastare il fenomeno della dispersione scolastica nonché nella promozione delle pratiche di cittadinanza attiva;

che da diversi anni l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha lanciato l'allarme sullo scarso impegno della società moderna nel favorire la partecipazione dei bambini e dei giovani alle attività motorie e sportive;

che la pandemia del COVID-19 ha ulteriormente aggravato la situazione in quanto l'isolamento a casa ha causato l'insorgenza di problematiche comportamentali e sintomi di regressione nel 71% dei bambini e degli adolescenti di età fra i 6 e i 18 anni;

che la Sicilia raggiunge la percentuale di persone, anche nella fascia giovane della popolazione, che non praticano alcuno sport o attività motoria pari al valore del 55% degli abitanti, così da collocarsi agli ultimi posti rispetto alla media nazionale nonché alle medie delle altre regioni italiane;

che il report "Sport & società" del CONI segnala che la media degli impianti presenti ogni 100.000 abitanti segna il valore di 149 nelle regioni del Sud Italia a fronte del valore di 354 nelle regioni del nord e in Sicilia tale valore è ancora più basso;

VISTI

- l'art. 12 della L. 4 agosto 1977, n. 517 il quale dispone che "Gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dell'orario del servizio scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile; il comune o la Città metropolitana hanno facoltà di consentire l'uso temporaneo, previo assenso dei consigli di circolo o di istituto, nel rispetto dei criteri stabiliti dal consiglio scolastico provinciale".

- l'art. 139 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 122 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la Circolare ministeriale 12 aprile 1991, n. 112 recante "Uso delle infrastrutture sportive scolastiche" nella quale, al fine di garantire "una utilizzazione ottimale di tutte le risorse esistenti sul territorio", nonché "di assecondare nei modi possibili l'uso di detti impianti da parte delle componenti sociali operanti sul territorio" si esprime l'avviso che "appaiono incongrui, rispetto al fine indicato, preclusioni o veti che non siano dettate da imprescindibili, oggettive esigenze degli enti proprietari o assegnatari" e, "relativamente al potere di denegare l'uso degli impianti sportivi scolastici riconosciuto dall'art. 12 della Legge 517 ai consigli d'istituto ed al circolo, che tale potere va esercitato con prudenza e solo in assenza delle garanzie sopra enunciate, proprio per il ruolo che la scuola è chiamata a svolgere in favore della più vasta comunità sociale. In ogni caso - ad evitare situazioni di contenzioso suscettibili di facile strumentalizzazione - la relativa delibera dovrà essere adeguatamente ed esaurientemente motivata in modo da consentire sia un apprezzamento delle ragioni ostative dell'assenso agli interessati, sia una verifica di tali motivazioni".
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);
- la nota dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e dell'Ufficio Scolastico Regionale n. 6352 del 15/02/2023 con la quale si invitano i Dirigenti Scolastici a dare in uso alle società e associazioni sportive le palestre scolastiche;

RITENUTO

- che sussiste l'esigenza di un forte sostegno alla pratica motoria e sportiva da parte di bambini e adolescenti;
- che è fortemente presente sul territorio comunale e della Città Metropolitana la cultura sportiva organizzata, con un'importante pressione della domanda per l'utilizzo degli impianti e con una spiccata caratterizzazione delle attività di primo avviamento ed amatoriali;
- che è presente una diffusa domanda di sport cui è necessario far fronte con un'adeguata risposta in termini di luoghi ed occasioni per la pratica sportiva;
- che nel Comune e nella sua Città Metropolitana si sono create le condizioni organizzative per consentire, attraverso l'utilizzo delle palestre scolastiche, un riequilibrio del rapporto tra domanda ed offerta;
- che gli impianti sportivi scolastici possono essere valorizzati e utilizzati al fine di ospitare attività motorie e sportive, nei giorni feriali nelle ore pomeridiane e nei giorni festivi anche in orario antimeridiano;
- che la promozione dell'utilizzo delle palestre è diretta in modo che le Istituzioni Scolastiche consentano la pratica delle attività motorie e sportive a condizioni accessibili per tutti, divenendo un presidio sociale ed educativo, oltre che un punto di riferimento per le famiglie nel territorio, soprattutto per quelle meno abbienti;
- che il presente protocollo ha lo scopo di attuare una omogenea azione di utilizzo e gestione delle palestre scolastiche in orario extracurricolare e di individuare le competenze dei soggetti sottoscrittori al fine di definire le procedure e le linee guida per l'utilizzo delle stesse da parte dei soggetti beneficiari;
- che tutto il personale, gli atleti, gli utenti, i soci, i fornitori e i manutentori che hanno accesso alle palestre scolastiche sono tenuti ad uniformarsi alle azioni che verranno definite dai soggetti sottoscrittori.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Ruolo dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia – Ambito Territoriale per la Provincia di Palermo (ATP Palermo) e dell'Organismo Regionale per lo Sport a Scuola per la Sicilia (ORSS Sicilia)

L'ATP Palermo e l'ORSS Sicilia si impegnano:

- a favorire la cooperazione tra le istituzioni e l'interazione della scuola con la più vasta comunità territoriale, sociale e civile al fine di consentire l'utilizzo degli spazi, delle strutture e delle attrezzature delle singole scuole da parte delle associazioni e società sportive;
- a fornire report delle palestre e/o degli altri spazi sportivi di pertinenza scolastica da adibire alle attività di cui al presente protocollo, indicando ogni informazione utile a pianificare lo svolgimento di attività in orario extra-curricolare. Il report sarà pubblicato prima dell'emanazione della circolare, di seguito indicata, e reso visionabile ai soggetti interessati;
- ad emanare apposita Circolare entro il 31 marzo di ciascun anno (ad eccezione dell'anno in corso, per il quale la data è fissata per il 15 giugno) indirizzata alle Istituzioni scolastiche con la quale viene trasmessa alle scuole un modello di "Convenzione quadro per l'utilizzo delle palestre scolastiche tra Istituzioni scolastiche ed enti assegnatari" e a vigilare sulla sua puntuale applicazione e prevedendo in tale convenzione l'utilizzo delle palestre e degli spazi sportivi negli orari extracurricolari e contemplando nella stessa la vigilanza, la pulizia e la manutenzione ordinaria dei luoghi a carico delle scuole;
- a raccogliere l'esito delle informazioni, dalle quali si evincano le fasce orarie di disponibilità recepite tramite la circolare e comunicarle ai competenti uffici del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo unitamente al report.
- a vigilare sulle Istituzioni scolastiche affinché queste segnalino con tempestività ai competenti uffici Sport del Comune di Palermo e della Città Metropolitana, per gli opportuni provvedimenti, eventuali disservizi che dovessero verificarsi nell'organizzazione delle attività e nella conservazione e manutenzione delle strutture da parte delle società e associazioni sportive, nonché eventuali danni agli impianti fissi e/o certificati provocati dalle stesse, da persone addette ai loro servizi ovvero dagli utenti durante le ore di svolgimento delle attività dalle stesse organizzate.

Si precisa al riguardo che l'uso delle palestre scolastiche e/o degli altri spazi sportivi di pertinenza scolastica da adibire alle attività di cui al presente protocollo, dovrà essere comunicato imprescindibilmente entro il termine perentorio del successivo 30 aprile, nel rispetto del citato art. 12 L. 517/1977. L'eventuale diniego dovrà essere supportato da adeguata motivazione soggetta a verifica e controllo da parte dell'ATP Palermo.

Art. 2 Ruolo del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo

Il Comune di Palermo e la Città Metropolitana di Palermo, in quanto enti proprietari, si impegnano:

- a promuovere la cultura dello sport quale strumento di benessere dei cittadini, consentendo il più ampio uso delle palestre scolastiche da parte delle associazioni e società sportive del territorio e a favorire l'apertura delle scuole alla comunità cittadina e a valorizzare l'autonomia gestionale delle Istituzioni Scolastiche;
- al rilascio delle prescritte autorizzazioni e certificazioni di legge laddove non ancora presenti;
- all'emanazione di apposito "avviso pubblico per l'utilizzo di spazi a fasce orarie delle palestre scolastiche" di proprietà rispettivamente del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo, ognuno per la parte di propria competenza, rivolto alle associazioni e società sportive interessate all'assegnazione degli spazi e attivare le consequenziali procedure amministrative e contabili, nonché a comunicare alle istituzioni scolastiche l'esito dei lavori della commissione, di cui al successivo art. 3, al fine di procedere alla definizione della Convenzione predisposta dall'ATP Palermo tra la stessa Istituzione scolastica e l'operatore sportivo assegnatario dello spazio.

- prevedere nello strumento finanziario apposito capitolo di spesa al fine di coprire gli oneri per servizi accessori assunti dalle istituzioni scolastiche per l'utilizzo delle palestre in orario extracurricolare da corrispondere all'ATP Palermo che ne curerà l'erogazione.

- a garantire la piena collaborazione degli Uffici Sport del Comune di Palermo e della Città Metropolitana di Palermo, quali referenti organizzativi per le Istituzioni Scolastiche e per le società sportive utilizzatrici.

Art.3 Criteri per l'assegnazione delle palestre scolastiche e degli spazi sportivi e principi generali

Ai fini di un omogeneo utilizzo delle palestre e degli spazi sportivi è stato elaborato apposito "vademecum" da osservare da parte degli operatori sportivi interessati nonché i criteri oggetto dell'Avviso.

Verrà istituita apposita commissione permanente costituita da almeno un rappresentante per ognuno dei soggetti firmatari del presente atto per la valutazione delle richieste pervenute.

La commissione provvederà a stilare il documento definitivo con tutte le indicazioni riguardanti l'assegnazione delle palestre e degli spazi. Verrà data informazione nel caso di spazi non assegnati. Ogni richiesta successiva alla data di scadenza dell'avviso verrà esaminata dalla commissione permanente entro 60 giorni, nei limiti delle disponibilità residue. Per le richieste di singoli eventi le stesse saranno esaminate esclusivamente dall'Ufficio Sport dei rispettivi enti, tenendo conto degli spazi rimasti liberi.

Art. 4 Ruolo delle Istituzioni Scolastiche

Le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di garantire l'utilizzo delle palestre e degli spazi sportivi negli orari extracurricolari e provvederanno alla vigilanza, alla pulizia e alla manutenzione ordinaria dei luoghi prevedendo a tal fine un indennizzo a fronte di tali servizi accessori da parte dell'ATP Palermo.

Le istituzioni scolastiche hanno l'obbligo di rendicontare le spese sostenute all'ATP Palermo che provvederà alla validazione delle stesse.

Letto, confermato e sottoscritto

Direttore Generale dell'USR Sicilia

Dott. Giuseppe Pierro

Sindaco del Comune di Palermo
Sindaco della Città Metropolitana
Prof. Roberto Lagalla